

Il cronista riceve  
dalle 17 alle 22

ROMA ALLA DERIVA, DOPO 8 ANNI DI AMMINISTRAZIONE D.C.

## Il Piano Regolatore non si fa e non si farà per molto tempo

Che ne è della grande Commissione? - La «Conferenza dei servizi» Un assessore vorrebbe acquistare due palazzi costruiti abusivamente!

Da qui che tempo non si è più parlato della grande Commissione per il Piano Regolatore. Era stato riunito per l'ultima volta il 17 novembre dell'anno scorso, approvò a maggioranza un ordinamento del giorno di massima sulle direttive di espansione della città; affidò al comitato tecnico di cui fa parte la responsabilità di redigere entro il 15 gennaio (terti) uno schema di larga massima, ispirato a quella fisionomia del giorno. C'è fatto, essa aggiornò i suoi lavori, dopo un esplicito impegno del suo presidente (il sindaco Rebecchini) di riconvocarla al più presto per procedere ad una serie di «indagini urbanistiche» indispensabili per la formulazione più precisa del progetto di P.R., indagini che erano state completamente trascurate durante i tre anni trascorsi dal giorno in cui la commissione era stata sovramente insediata in Campidoglio e il cardinal Viatore.

Da allora la commissione non è stata più convocata; di «indagini urbanistiche» non si è più parlato, sebbene la completa assenza di qualsiasi ricerca a questo riguardo fosse stata più di una volta duramente segnalata, alla presenza del Sindaco, da un autorevole rappresentante del Ministero dei L.P.P.

Ecco che, ad un tratto, il 24 dicembre viene convocata in Campidoglio, una sedente «Conferenza dei servizi» alla quale ha preso parte lo stesso ministro dei lavori pubblici, on. Romano. È difficile stabilire con precisione da chi sia partita la iniziativa di convocare tale Commissione e a che cosa essa abbia effettivamente servito. Non si scommodano tanti personaggi per giungere alla conclusione, tipicamente rebecchiana, che è necessario preparare un questionario da inviare a tutte le amministrazioni dello Stato per conoscere quali siano le loro intenzioni in relazione a trasferimenti di sedi, ad esecuzioni di lavori ed opere pubbliche. La cosa, anzi, ci pare abbia un aspetto addirittura grottesco, e come tale, farebbe supporre che l'iniziativa della Conferenza sia stata piuttosto il sindaco di Roma, Turiatova non siano del tutto sicuri che le cose stiano effettivamente così, anche perché al ministero di Porta Pia c'è chi dice (sottovoce) che la iniziativa sia stata invece di Romano e dei funzionari della direzione dell'Urbanistica, preoccupati per l'andamento delle vicende del P.R. di Roma. Se questa è la verità, c'è però da stupirsi che l'intervento ministeriale presso il Comune di Roma sia così compiutamente inefficace.

Il fatto che no vogano sottofirmare e però quello sia straordinario e cose che, allo stato delle cose, si può con facili e sicurezza protettive che il P.R. di Roma non si fa e non si fa ancora per molto tempo. La prima amministrazione Rebecchini, snello quanto che era il problema numero uno della Capitale, la seconda, meno stracotante, più dureggiante, si trova sotto gli alberi della Passeggiata Archeologica, in attesa di qualche ammiratore, quando, ad un tratto, vide un'elegante signorina che stava discorrendo con i suoi ammiratori che stanno davanti alle ultime valli romane. Turiatova non siano del tutto sicuri che le cose stiano effettivamente così, anche perché al ministero di Porta Pia c'è chi dice (sottovoce) che la iniziativa sia stata invece di Romano e dei funzionari della direzione dell'Urbanistica, preoccupati per l'andamento delle vicende del P.R. di Roma. Se questa è la verità, c'è però da stupirsi che l'intervento ministeriale presso il Comune di Roma sia così compiutamente inefficace.

Il fatto che no vogano sottofirmare e però quello sia straordinario e cose che, allo stato delle cose, si può con facili e sicurezza protettive che il P.R. di Roma non si fa e non si fa ancora per molto tempo. La prima amministrazione Rebecchini, snello quanto che era il problema numero uno della Capitale, la seconda, meno stracotante, più dureggiante, si trova sotto gli alberi della Passeggiata Archeologica, in attesa di qualche ammiratore, quando, ad un tratto, vide un'elegante signorina che stava discorrendo con i suoi ammiratori che stanno davanti alle ultime valli romane. Turiatova non siano del tutto sicuri che le cose stiano effettivamente così, anche perché al ministero di Porta Pia c'è chi dice (sottovoce) che la iniziativa sia stata invece di Romano e dei funzionari della direzione dell'Urbanistica, preoccupati per l'andamento delle vicende del P.R. di Roma. Se questa è la verità, c'è però da stupirsi che l'intervento ministeriale presso il Comune di Roma sia così compiutamente inefficace.

Tutto e non è nuovo, perché l'incontro è segno del crollo della neutralità, del cambiamento e non dunque temporaneo, che è stato caratteristico dell'amministrazione tagliata in questi anni, e che non può essere solo tutto attratto al tempo per il quale è stato convocato.

Due anni fa nel deputato amm

Domani l'assemblea dei professori

Domani alle ore 17.30 su iniziativa della sezione romana della Adsn è convocata un'assemblea dei professori romani nella sala di via Palestro n. 68 gentilmente concessa da «Solidarnità democratica». L'on. Stellino Lotz terrà una relazione sulla situazione sindacale e sul convegno di Delta Marina (riformula della scuola fra gli 11 e 14 anni).

Tutti possono intervenire e prendere la parola.

# Cronaca di Roma

Telefono diretto  
numero 685-869

ANCHE DA NOI È ARRIVATO L'INVERNO

## Ancora per qualche giorno freddo e acqua a catinelle

Un brusco sbalzo di temperatura. La massa d'aria fredda dai Balcani e l'aria umida dall'Atlantico. Difendersi dai raffreddori



Si svolgono in questi giorni, nella capitale francese, le cerimonie per il «smegmaggio» tra Roma e Parigi. Queste cerimonie, che potevano portare un contributo alla causa dell'affrattamento tra i due Paesi, sono state, invece, vittime del forte vento «europelico» che gli organizzatori hanno voluto dare loro e si svolgono tra la generale indifferenza degli cittadini. Nella foto: il gonfalone di Roma, fra i fedeli di Vittochiano, nella capitale francese

ALDO NATOLI

E' STATO ARRESTATO IERI DAGLI AGENTI DEL BUONCOSTUME

## Un giovane degente nel sanatorio Ramazzini sarebbe l'autore della rapina alla mondana

E' stato accusato di avere aggredito Antonietta Cepparulo per derubarla di 5000 lire  
A confronto con la vittima nell'ospedale di San Giovanni — Le indagini continuano

Un comunicato della Questura di Roma, inviato dalla polizia provinciale, avverte venerdì sera nei pressi di Grottoperetta, si tratta del giovane Renato sacco, di 30 anni, degente presso il sanatorio Ramazzini, a Pontevecchio, il quale si sarebbe reso responsabile di rapina. Ecco i fatti avvenuti: un giovane bruno e robusto che aveva ricevuto la legge che aveva invitato a fui. La Cepparulo accostarsi e fuori ripartiti diretti verso la periferia. A Grottoperetta,

l'uomo al volante ferme e cominciò a bussare alla donna di cui si ignorava il contenuto della borsetta. La Cepparulo si oppose fermamente alla richiesta ma venne ben presto ridotta all'impossibilità. L'uomo, infatti, armato di un racchetta, tratta dalla polizia del Costume, dottor Dantone, si è recato nel sanatorio e, in base alla descrizione della Cepparulo, ha tratto in arresto Renato Sacco.

L'arresto è stato condotto al San Giovanni e, secondo quanto è stato detto, sarebbe stato riconosciuto dalla donna come l'aggressore. Egli avrebbe rubato la 1.400 e, in via XX Settembre, dinanzi alla filiale italiana della società Petroli Aquila, e si sarebbe portato poco dopo nella Passeggiata Archeologica per compiere l'aggressione.

Le indagini sono in corso. La polizia ha aperto un'istruttoria per le indagini di omertà e di resistenza, con tutti i turni un'ora prima della resurrezione dell'orario normale.

Nelle aziende dove non esiste l'orario di referenza, si effettua un turno di tre ore, in tutto tre i turni un'ora prima della resurrezione dell'orario normale.

## Invito dei gasisti agli utenti romani

Domani nuova manifestazione di lotta in tutti i cantieri edili della città e della provincia

Le noie strazianti delle aziende grandi, commerciali e di qualsiasi natura, che affliggono il paese, sono finite alla donna di cui si ignorava il contenuto della borsetta. La Cepparulo si oppose fermamente alla richiesta di pagamento della grida gesto si trovava al Ramazzini. Il capo della polizia del Costume, dottor Dantone, si è recato nel sanatorio e, in base alla descrizione della Cepparulo, ha tratto in arresto Renato Sacco.

Nelle aziende dove non esiste l'orario di referenza, si effettua un turno di tre ore, in tutto tre i turni un'ora prima della resurrezione dell'orario normale.

Nelle aziende dove non esiste l'orario di referenza, si effettua un turno di tre ore, in tutto tre i turni un'ora prima della resurrezione dell'orario normale.

Le noie strazianti delle aziende grandi, commerciali e di qualsiasi natura, che affliggono il paese, sono finite alla donna di cui si ignorava il contenuto della borsetta. La Cepparulo si oppose fermamente alla richiesta di pagamento della grida gesto si trovava al Ramazzini. Il capo della polizia del Costume, dottor Dantone, si è recato nel sanatorio e, in base alla descrizione della Cepparulo, ha tratto in arresto Renato Sacco.

Nelle aziende dove non esiste l'orario di referenza, si effettua un turno di tre ore, in tutto tre i turni un'ora prima della resurrezione dell'orario normale.

ERA SCOMPARSO LUNEDI' DA CASA

## Il cadavere di un ottuagenario trovato nel fiume alla Magliana

La mattina alle 7.30, dopo l'apertura procedeva via via Mario Giuseppe Alberto alla identificazione. Si trattava del nonno della ragazza, Mario Losi, morto circa dieci anni fa. Aveva 80 anni, nato nel 1878. Trovato a circa 300 m. a Ponte di Quarto 2, nei pressi del ponte della Magliana, il Cavaliere, verso le ore 7.30 del 12 febbraio, era stato rinvenuto in mare, senza vita. La polizia, che aveva subito dato inizio alla sua istruttoria, procedette quindi a un profondo esame, per poi stabilire se il morto fosse stato privo di vita o se fosse stato ucciso.

Anche gli edili che la altre 75 metri lontano per conquistarci ed alle cose

Probabile lo sciopero nell'azienda trasporto latte

La mattina di persone del M.A.T.L. (società di trasporti alimentari) si è presentata al deposito di viale delle Madonie, 12, dove si è trovato un morto.

L'indagine ha rivelato che la vittima era stata trovata

verso le 7.30, dopo l'apertura

dei portoni di servizio, tenuta

a chiavi, e dopo le prime indagini, dopo le prime indagini, si è deciso che i carabinieri, e statosi in via S. Giacomo,

TRA LADISPOLI, CERVETERI E FIUMICINO

## Traffico di oggetti etruschi scoperto ieri dai carabinieri

Un traffico di preziosi oggetti etruschi è stato scoperto dai carabinieri nella zona compresa tra Ladispoli, Cerveteri e Fiumicino. Da tempo la direzione generale dell'Antiquariato e delle Belle Arti aveva segnalato ai carabinieri di S. Lorenzo in Lucania, che il mercato di oggetti antichi era molto attivo nella zona.

Si è quindi costituito un gruppo dei carabinieri dell'ATM, presieduto dal maggiore R. Cicali, e si è decisa la repressione.

Si è quindi costituito un gruppo dei carabinieri dell'ATM, presieduto dal maggiore R. Cicali, e si è decisa la repressione.

Si è quindi costituito un gruppo dei carabinieri dell'ATM, presieduto dal maggiore R. Cicali, e si è decisa la repressione.

Si è quindi costituito un gruppo dei carabinieri dell'ATM, presieduto dal maggiore R. Cicali, e si è decisa la repressione.

Si è quindi costituito un gruppo dei carabinieri dell'ATM, presieduto dal maggiore R. Cicali, e si è decisa la repressione.

Si è quindi costituito un gruppo dei carabinieri dell'ATM, presieduto dal maggiore R. Cicali, e si è decisa la repressione.

Si è quindi costituito un gruppo dei carabinieri dell'ATM, presieduto dal maggiore R. Cicali, e si è decisa la repressione.

Si è quindi costituito un gruppo dei carabinieri dell'ATM, presieduto dal maggiore R. Cicali, e si è decisa la repressione.

Si è quindi costituito un gruppo dei carabinieri dell'ATM, presieduto dal maggiore R. Cicali, e si è decisa la repressione.

Si è quindi costituito un gruppo dei carabinieri dell'ATM, presieduto dal maggiore R. Cicali, e si è decisa la repressione.

Si è quindi costituito un gruppo dei carabinieri dell'ATM, presieduto dal maggiore R. Cicali, e si è decisa la repressione.

Si è quindi costituito un gruppo dei carabinieri dell'ATM, presieduto dal maggiore R. Cicali, e si è decisa la repressione.

Si è quindi costituito un gruppo dei carabinieri dell'ATM, presieduto dal maggiore R. Cicali, e si è decisa la repressione.

Si è quindi costituito un gruppo dei carabinieri dell'ATM, presieduto dal maggiore R. Cicali, e si è decisa la repressione.

Si è quindi costituito un gruppo dei carabinieri dell'ATM, presieduto dal maggiore R. Cicali, e si è decisa la repressione.

Si è quindi costituito un gruppo dei carabinieri dell'ATM, presieduto dal maggiore R. Cicali, e si è decisa la repressione.

Si è quindi costituito un gruppo dei carabinieri dell'ATM, presieduto dal maggiore R. Cicali, e si è decisa la repressione.

Si è quindi costituito un gruppo dei carabinieri dell'ATM, presieduto dal maggiore R. Cicali, e si è decisa la repressione.

Si è quindi costituito un gruppo dei carabinieri dell'ATM, presieduto dal maggiore R. Cicali, e si è decisa la repressione.

Si è quindi costituito un gruppo dei carabinieri dell'ATM, presieduto dal maggiore R. Cicali, e si è decisa la repressione.

Si è quindi costituito un gruppo dei carabinieri dell'ATM, presieduto dal maggiore R. Cicali, e si è decisa la repressione.

Si è quindi costituito un gruppo dei carabinieri dell'ATM, presieduto dal maggiore R. Cicali, e si è decisa la repressione.

Si è quindi costituito un gruppo dei carabinieri dell'ATM, presieduto dal maggiore R. Cicali, e si è decisa la repressione.

Si è quindi costituito un gruppo dei carabinieri dell'ATM, presieduto dal maggiore R. Cicali, e si è decisa la repressione.

Si è quindi costituito un gruppo dei carabinieri dell'ATM, presieduto dal maggiore R. Cicali, e si è decisa la repressione.

Si è quindi costituito un gruppo dei carabinieri dell'ATM, presieduto dal maggiore R. Cicali, e si è decisa la repressione.

Si è quindi costituito un gruppo dei carabinieri dell'ATM, presieduto dal maggiore R. Cicali, e si è decisa la repressione.

Si è quindi costituito un gruppo dei carabinieri dell'ATM, presieduto dal maggiore R. Cicali, e si è decisa la repressione.

Si è quindi costituito un gruppo dei carabinieri dell'ATM, presieduto dal maggiore R. Cicali, e si è decisa la repressione.

Si è quindi costituito un gruppo dei carabinieri dell'ATM, presieduto dal maggiore R. Cicali, e si è decisa la repressione.

Si è quindi costituito un gruppo dei carabinieri dell'ATM, presieduto dal maggiore R. Cicali, e si è decisa la repressione.

Si è quindi costituito un gruppo dei carabinieri dell'ATM, presieduto dal maggiore R. Cicali, e si è decisa la repressione.

Si è quindi costituito un gruppo dei carabinieri dell'ATM, presieduto dal maggiore R. Cicali, e si è decisa la repressione.

Si è quindi costituito un gruppo dei carabinieri dell'ATM, presieduto dal maggiore R. Cicali, e si è decisa la repressione.

Si è quindi costituito un gruppo dei carabinieri dell'ATM, presieduto dal maggiore R. Cicali, e si è decisa la repressione.

Si è quindi costituito un gruppo dei carabinieri dell'ATM, presieduto dal maggiore